

## Network Icaro, il progetto che aiuta i neogenitori

PAVIA

«La nascita di un bambino è un momento splendido ma anche molto delicato: per questo Pavia vuole favorire i neogenitori con una importante semplificazione della burocrazia per svolgere rapidamente le pratiche». Queste sono le parole di Laura Canale, assessore alle Pari opportunità, nel presentare il network Icaro, pensato per andare incontro alle esigenze delle nuove famiglie e promosso da Comune e Regione, con la partnership della Fondazione Irccs del San Matteo, l'Asl di Pavia, il Collegio provinciale delle Ostetriche e Lombardia Informatica.

I genitori potranno svolgere tutte le operazioni obbligatorie,

subito dopo la nascita di un bambino, allo sportello unico già aperto al policlinico San Matteo, invece di rivolgersi a più uffici come accadeva in passato. Lo sportello è situato al piano -1 della Torre B, nel nuovo ospedale DEA, e fornisce assistenza per adempiere ai compiti richiesti dalla legge (come la registrazione allo Stato Civile), ottenere per il neonato il codice fiscale e la Carta regionale dei servizi e, infine, scegliere un pediatra. Il progetto mira non solo a semplificare l'iter burocratico degli utenti, ma anche ad ottimizzare il lavoro degli enti pubblici.

«È molto importante snellire i tempi della burocrazia e rendere i servizi più efficienti: Icaro agisce in questo senso – spiega



Con «Icaro» al Dea sarà più facile svolgere le pratiche per i nuovi nati

Canale –. Al momento il progetto, in fase sperimentale, è rivolto unicamente alle famiglie residenti a Pavia ma solo perchè in questo modo il Comune può

controllare meglio i risultati dell'iniziativa: il nostro obiettivo è ampliare il servizio in tutta la provincia». In ospedale le informazioni vengono date già dalla

sala parto, ma i promotori dell'iniziativa si stanno attivando per creare una rete di comunicazione che raggiunga anche i liberi professionisti e i lavoratori dei consultori. Questa iniziativa comunale si inserisce all'interno del progetto «Pavia 2.0 - Sempre più vicina ai cittadini», attivato dalla precedente amministrazione comunale, che si articola in tre punti fondamentali: non solo lo sportello unico di Icaro ma anche «La PA in un'app», un'applicazione per telefoni e tablet che mira a semplificare i servizi offerti dalla pubblica amministrazione, e una informatizzazione degli anziani, attraverso corsi di alfabetizzazione sull'uso dei computer, nell'ambito dell'azione «Quartieri vicini con anziani smart».

**Emmanuela Pioli**